

LA MANIFESTAZIONE. Oggi entra nel vivo il festival internazionale dedicato alle attività ludiche antiche. Taglio del nastro con danzatori e musicisti di Occitania e Provenza

Tocatì, la città è in gioco e punta al record

Gli organizzatori prevedono 250mila presenze. In onore degli ospiti transalpini, a Sant'Anastasia c'è «piazza Francia»

Laura Perina

Quest'anno il Tocatì ha l'accento francese, anche se al festival dei giochi in strada è come se s'incontrassero tutte le lingue ludiche d'Europa, ora che è iniziato il viaggio di candidatura nel registro Unesco delle buone pratiche di salvaguardia del patrimonio culturale immateriale.

Ieri la manifestazione è entrata nel clou, con la cerimonia inaugurale della sedicesima edizione che celebra il sud della Francia ma è «dedicata a Genova», a un mese esatto dal crollo del ponte Morandi, «perché ritorni presto a essere la città che conosciamo». Parole di Paolo Avigo, presidente dell'associazione Aga che co-organizza la manifestazione insieme al Comune, col sostegno di numerosi sponsor.

Oggi e domani Verona è capitale dei giochi antichi, con un'enorme visibilità sui media nazionali e internazionali. Si punta a superare il record dello scorso anno, 250mila presenze in tre giorni, riempiendo di famiglie e turisti tutte le location del centro storico.

Un'attesa, quella del fine settimana del Tocatì, scandita dal comparire dei totem e da tutta una serie di primi assaggi: dall'anteprima in Borgo Venezia ai laboratori per bambini in collaborazione con la Kidsuniversity, dall'annuale convegno sull'azzardo - quest'anno con la partecipazione del commissario europeo per l'Educazione, Gioventù, Sport e Cultura Tibor Navracsics - alla ormai immancabile «Notte della pizzica» sul lungadige San Giorgio.

Ieri al taglio del nastro è seguita la sfilata di danzatori, suonatori e comunità di gioco di origine rurale provenienti da Occitania, Provenza, Costa Azzurra e Nuova Aquitania con i Paesi Baschi, coi loro coloratissimi costumi tradizionali.

A salutare l'avvio del Tocatì 2018, sul sagrato di Santa Anastasia che fino a domani è ribattezzato «piazza Francia», il sindaco Federico Sboarina, il vicesindaco e assessore ai Lavori pubblici Luca Zanotto, gli assessori all'Edilizia Ilaria Segala e al Patrimonio Edi Maria Neri e

numerosi amministratori comunali. Saluti ufficiali anche dall'assessore regionale alle Infrastrutture Elisa De Berti, dal vicepresidente della Provincia Pino Caldana, i rappresentanti degli enti sostenitori (Banco Bpm, [Cattolica Assicurazioni](#), Fondazione Cariverona, [Fondazione Cattolica](#), Veronafiore, Agsm, Amia, A4Holding, Acque Veronesi, Hape, Legnoland) e dei partner, uno su tutti l'Associazione europea dei Giochi e Sport tradizionali di cui Aga è membro del consiglio di amministrazione.

Il Festival è patrocinato da Mibact, che ha dato un contributo e per la seconda edizione consecutiva ha inviato Leandro Ventura, referente della sezione Tutela del patrimonio demotnoantropologico e immateriale. Per il ministero dell'Istruzione c'era la veronese Laura Donà, dell'Ufficio scolastico regionale del Veneto. In serata, per inaugurare la loro partecipazione in qualità di Paese ospite, i gruppi francesi si sono esibiti sul palco di piazza dei Signori in balli spettacolari, sulle note dei gruppi Txalaparta, Trio de Gaita et Percussion, Txistu Flûte Basque e Txirula Flûte. ●



Gli appuntamenti

Uno spazio per i bambini
incontri con gli scrittori
sapori e altre scoperte

La sfilata con i costumi tradizionali per le vie della città MARCHIORI

Il clou del Tocati è fra oggi e domani in centro storico, dove per garantire servizi e sicurezza è stato mobilitato un esercito di oltre 500 volontari. In calendario ci sono più di 130 eventi fra giochi, incontri e iniziative culturali, workshop per bambini, musiche e danze, installazioni e mostre. Il programma è ricchissimo e si può consultare per intero sul sito www.tocati.it.

A parte quelle ludiche, molte altre iniziative sono a misura di bambino. Oltre al Baby Pit Stop in piazza Nogara, grazie a Banco Bpm, Palazzo Scarpa resta eccezionalmente aperto sia oggi che domani dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.30, per ospitare le attività promosse dall'area disabilità dell'Ulss 9 Scaligera. Ai più grandi sono riservati gli incontri nella sala Nervi della Biblioteca Civica. Stasera alle 21 nella sala Nervi della Biblioteca civica parla Paola Zannoner, una delle più acclamate autrici di libri per adolescenti, vincitrice del Premio Strega 2018 Ragazze e Ragazzi.

Domani alle 10, sempre in Civica, torna lo scrittore triestino Mauro Covacich e alle 16 c'è un interessante incontro sul 40° anniversario dell'approvazione della Legge Basaglia con Peppe Dell'Acqua, lo psichiatra che ha partecipato alla chiusura dell'ospedale psichiatrico di Trieste, lo

scrittore Giuliano Scabia e la psichiatra Mirella Ruggeri del dipartimento di Sanità pubblica dell'università.

Il festival internazionale dei giochi in strada è anche un'occasione per scoprire angoli insoliti della città e da piazza Bra parte il ToTaxi (a cura di RadioTaxi Verona), un modo originale per farsi raccontare Verona dal punto di vista di un tassista dalla lunga esperienza, mentre con ToCampanile, ToBottega e ToCasa si viaggia nelle antiche tradizioni veronesi e nelle dimore storiche del centro città. E un servizio speciale di imbarcazioni istituito per il festival permette di ammirare la città navigando sulle acque dell'Adige.

Anche quest'anno le aziende agricole, i presidi slow food del territorio e l'associazione Pasticcerie d'élite artigiane veronesi animano la «Latteria del gioco» nel cortile della Biblioteca Civica, con entrata da via Dietro San Sebastiano. Una novità di questa edizione sono i laboratori della Bottega dello Speciale, che si impegna nell'integrazione attiva di persone con difficoltà di inserimento lavorativo. Coldiretti fornisce all'Osteria del Gioco, in via San Giacomo alla Pigna, i prodotti delle aziende agricole e agrituristiche e un altro punto di ristoro si trova in lungadige San Giorgio, con la Cucina del festival di cui si occupano la storica azienda Scapin e la Cantina della Valpantena. **L.Per.**



Balli e danze tipiche della Francia del Sud ieri sera a Sant'Anastasia, «piazza Francia» FOTO MARCHIORI



Il sindaco Sboarina all'apertura del Tocati a Sant'Anastasia

